



PARERE MOTIVATO
n. 51 del 14 Marzo 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 5 al Piano degli Interventi del Comune di Stra (VE).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 14 Marzo 2019 come da nota di convocazione in data 13 Marzo 2019 prot. n.102949;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Stra con nota acquisita al protocollo regionale al n.5768 del 08.01.2019, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 5 al Piano degli interventi;

PRESO ATTO CHE a seguito della richiesta prot n.13920 del 14.01.2019 da parte dell' Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV in relazione ad eventuali osservazioni/opposizioni pervenute, il Comune con nota pec acquisita al prot. regionale n.101985 ha fatto pervenire dichiarazione del responsabile del procedimento attestante che entro i termini sono pervenute n. 32 osservazioni delle quali n. 9 attinenti al Rapporto Ambientale Preliminare o con valenza ambientale.

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.22701 dell'11.02.19 assunto al prot. reg. al n.56944 dell'11.02.19 dell'ULSS3;
- Parere n.16161 del 13.02.19 assunto al prot. reg. al n.61961 del 13.02.19 di ARPAV;
- Parere n.13912 del 13.02.19 assunto al prot. reg. al n.62078 del 13.02.19 di Veritas;
- Parere n.855 del 15.02.19 assunto al prot. reg. al n.66425 del 15.02.19 del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere n.69914 del 19.02.19 della Direzione Operativa della Regione del Veneto,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 11/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

OSSERVAZIONI

Il Responsabile del Procedimento dichiara che *"in merito alla variante adottata sono pervenute n. 32 osservazioni, delle quali nessuna relativa al rapporto ambientale, mentre n. 9 delle stesse risultano di valenza ambientale;"* Il prospetto di sintesi delle osservazioni pervenute aventi rilevanza ambientale, delle controdeduzioni alle stesse e del parere di coerenza del Valutatore, sono riportati nell'allegato *"Osservazioni VPI 5 Stra.pdf"*, che costituisce parte integrante del presente parere.

Relativamente alle stesse si prende atto del parere di coerenza del Valutatore.

CONSIDERATO CHE la Variante n. 5 al Piano degli Interventi, secondo quanto emerso nel RAP, in relazione alle priorità definite dall'Amministrazione comunale, agisce confermando le indicazioni operative del PI vigente andando ad attivare le trasformazioni previste nel quadro complessivo delle scelte strategiche fissate dal Piano di Assetto del Territorio.

Sono state accolte 23 richieste, suddivise in macro-categorie di riferimento in relazione alla tematica affrontata:



- A. n. 7 manifestazioni riguardano il "*Ripristino volumetria del lotto*";
- B. n. 3 riguardano la "*Modifica della modalità di attuazione*";
- C. n. 4 riguardano la "*Ridefinizione delle aree boscate*";
- D. n. 1 riguarda "*Modifica normativa*";
- E. n. 2 riguardano la "*Eliminazione di schede di fabbricati storico-testimoniali*";
- F. n. 3 riguardano la "*Riclassificazione del tessuto consolidato non SAU*";
- G. n. 1 riguarda il "*Cambio d'uso di edifici non più funzionali al fondo*";
- H. n. 1 riguarda la conferma delle scelte del PI ed un "*Errore riferito ad una variante già fatta*".

Infine le "*Varianti verdi*" (con le quali complessivamente si arriva alle suddette 23 richieste).

Per quest'ultime si fa riferimento a bandi pubblici emessi negli anni 2017 e 2018: Bando 2017- 2 richieste; Bando 2018 - 8 richieste.

Nella Relazione sono stati riportati i criteri di accoglimento delle stesse, "*Le domande sono state valutate sulla base dei parametri indicati dalla circolare n.1 del 11/02/2016 " Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree protette regionali, Chiarimenti in merito all'art.72 (sic)." Le richieste di variante verde sono state tutte accolte ad esclusione di due non accolte con motivazione.*

Le azioni sottoposte alla presente Verifica di Assoggettabilità a VAS, riguardano:

- le "*Ridefinizione dell'aree boscata*" (4 richieste che determinano 3 ambiti d'intervento)
- le "*Varianti Verdi*" (9 richieste che determinano 8 ambiti d'intervento).

Relativamente alle aree boscate si precisa, come comunicato anche dall'Amministrazione comunale, che l'elaborato, in atti, denominato "*R01 relazione*", tratta gli ambiti di intervento nn 9, 11 e 14, motivando la proposta di accoglimento delle istanze, la compatibilità con gli strumenti urbanistici e la descrizione della variante e relativa modifica grafica.

La valutazione è stata condotta in osservanza delle procedure previste dalla normativa vigente.

Le componenti ambientali analizzate hanno riguardato in particolar modo le componenti fisiche (aria, acqua, suolo e sottosuolo), nonché gli aspetti sociali, insediativi e di gestione e sviluppo del territorio.

Si conclude precisando che la presente Variante non prevede modifiche che implicano "*Consumo di Suolo*", ai sensi della L.R. 14/2017 le eventuali modifiche sono sostanzialmente circoscritte all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV, in data 14 marzo 2019 dalla quale emerge che la "*Variante n.5 al Piano degli Interventi in Comune di Stra (VE)*", non debba essere sottoposta a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché le prescrizioni e la raccomandazione Vinca.

Prima dell'attuazione di quanto previsto nella Variante al P.I., dovrà essere verificato che gli ambiti oggetto di variante non siano interferenti con le specifiche e dedicate aree individuate dal "*Piano di Emergenza Comunale*".

Si ritiene, altresì necessario che, nell'ambito riclassificato in area agricola, debbano essere applicate le disposizioni previste dai programmi d'azione nonché dalla disciplina ordinaria vigenti in materia di lotta all'inquinamento da nitrati di origine agricola.

Infine, considerato che la valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., si ritiene non di competenza valutare le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.



VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la "Variante n. 5 al Piano degli interventi del Comune di Stra", in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

prima dell'attuazione:

- di quanto previsto nella Variante al P.I., dovrà essere verificato che gli ambiti oggetto di variante non siano interferenti con le specifiche e dedicate aree individuate dal "Piano di Emergenza Comunale";

in sede di attuazione:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale preliminare;
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopracitati.
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
 - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1,8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - C. siano rispettate le prescrizioni previste dal parere n. 108 del 17/05/2016 e dal parere n. 158 del 09/08/2016 della Commissione Regionale VAS.

Si ritiene, altresì necessario che, nell'ambito riclassificato in area agricola, debbano essere applicate le disposizioni previste dai programmi d'azione, nonché dalla disciplina vigente in materia di lotta all'inquinamento da nitrati di origine agricola e da prodotti fitosanitari.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masja

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine